Verbale n. 9/2026 del 4 novembre 2026

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2026

Il giorno **4 novembre 2026**, alle ore 12:30, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente presso la Sede della Amministrazione Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, sita a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84.

Sono presenti Roberto Ragazzoni – Presidente, Lucio Angelo Antonelli, Andrea Comastri, Massimo Della Valle, Grazia Umana – Consiglieri di Amministrazione. Sono presenti il Direttore Generale, Gaetano Telesio, e la Dottoressa Isabella Pagano – Direttrice Scientifica.

E' presente alla seduta da remoto la Dott.ssa Emanuela Rotolo, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF. I revisori Vizzini e Mirone partecipano alla seduta da remoto.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono assolte dalla dottoressa Maria Franca Partipilo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio di Amministrazione.

In apertura di seduta si chiede di ampliare l'ordine del giorno con un nuovo punto, il numero 20. I Consiglieri approvano.

Il Presidente propone altresì, su richiesta del Revisore Vizzini, di variare l'ordine di trattazione dei punti, anticipando la discussione del punto "*approvazione di variazioni di bilancio*" come quarto punto. I Consiglieri approvano. In ottemperanza alle normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Presidente procede alla verifica di eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione ai punti all'ordine del giorno. Dichiarano il loro conflitto di interesse il Direttore Generale Gaetano Telesio e la Direttrice Scientifica Isabella Pagano rispetto al punto relativo alla approvazione delle Relazioni sulle attività svolte dal Direttore Generale e dalla Direttrice Scientifica nell'anno 2025 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato (punto n. 5). Il consigliere Antonelli si astiene dal punto 16.

Espletate le formalità iniziali, il Presidente dà avvio ai lavori seguendo l'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente rassegna le seguenti comunicazioni.

1. Incontro "ESO VLT Beyond 2030: the role of INAF" – 8 e 9 ottobre 2026

Il Presidente comunica che, nei giorni 8 e 9 ottobre 2026, si è svolto, presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, l'incontro scientifico denominato **"*ESO VLT Beyond 2030: the role of INAF*"**, dedicato alle prospettive di sviluppo della nuova generazione di strumenti per il Very Large Telescope (VLT) dell'European Southern Observatory (ESO).

L'iniziativa si inserisce nel percorso avviato dall'ESO per definire la futura configurazione della strumentazione scientifica del VLT oltre il 2030, attraverso l'individuazione di nuove proposte progettuali e tecnologiche.

Il Presidente evidenzia che l'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra le diverse componenti scientifiche e tecnologiche dell'Istituto, finalizzata a ricostruire il quadro delle iniziative nelle quali l'INAF risulta già coinvolto e a individuare ulteriori opportunità di partecipazione allo sviluppo della futura strumentazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alle competenze tecnologiche presenti nell'Istituto, alle sinergie tra le diverse Strutture di Ricerca e alle possibili collaborazioni con altri organismi scientifici europei.

Il Presidente sottolinea l'importanza di assicurare una partecipazione coordinata dell'INAF alle future iniziative dell'ESO, al fine di valorizzare le competenze scientifiche e tecnologiche dell'Istituto e consolidarne il ruolo nelle collaborazioni internazionali per lo sviluppo delle grandi infrastrutture astronomiche.

2. Inaugurazione dei quattro Large Size Telescopes (LST)

Il Presidente comunica che si è svolta l'inaugurazione dei quattro Large Size Telescopes (LST), realizzati secondo una configurazione progettuale sviluppata dalla componente giapponese della collaborazione. Evidenzia che tale configurazione presenta alcune differenze rispetto a quella prevista per i telescopi da realizzare nel sito meridionale, anche in considerazione delle diverse esigenze di resistenza agli eventi sismici.

3. Visita alla Croce del Nord e convegno commemorativo

Il Presidente informa che, in data 20 ottobre 2026, una delegazione dell'Istituto, composta da rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e della Direzione, ha visitato il radiotelescopio Croce del Nord, situato a Medicina, nei pressi di Bologna, e gestito dall'Istituto di Radioastronomia.

La visita ha costituito anche un'occasione per approfondire la conoscenza della struttura e delle sue attività scientifiche.

La delegazione ha successivamente partecipato a un convegno dedicato alla figura di Marcello Ceccarelli, che ha avuto un ruolo fondamentale nella realizzazione e nello sviluppo del radiotelescopio.

Il Presidente sottolinea che la Croce del Nord continua a svolgere attività scientifiche, unitamente alle altre infrastrutture radioastronomiche presenti nel sito, tra cui l'antenna da 32 metri.

4. Procedure di selezione dei Direttori di sette Strutture di Ricerca

Il Presidente comunica che, alla fine del mese di ottobre, è scaduto il termine per la presentazione delle candidature relative alle procedure di selezione dei Direttori di sette Strutture di Ricerca dell'INAF.

Riferisce che, per sei Strutture, è pervenuta una sola candidatura e che, in cinque di tali casi, la domanda è stata presentata dal Direttore uscente per il conferimento di un secondo mandato.

Per la Struttura di Trieste è pervenuta una sola candidatura, mentre per l'Osservatorio Astronomico di Brera sono state presentate quattro candidature.

Il Presidente informa inoltre che è stata definita la composizione delle Commissioni di selezione, ciascuna costituita da due componenti, di cui uno appartenente al Consiglio di Amministrazione e uno esterno.

Nella individuazione dei componenti delle Commissioni si è tenuto conto dell'esigenza di assicurare condizioni di autonomia e indipendenza nella valutazione delle candidature, evitando, in particolare, la designazione di soggetti appartenenti alla Struttura interessata dalla procedura.

L'obiettivo è quello di concludere le procedure di selezione entro la metà del mese di dicembre 2026.

5. Incontro istituzionale a Sos Enattos con i Ministri Bernini e Gemkow – 3 novembre 2026

Il Presidente comunica che, in data 3 novembre 2026, si è svolto, presso il sito minerario di **Sos Enattos**, nel territorio del Comune di Lula, in Sardegna, un incontro istituzionale al quale hanno partecipato il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria BERNINI**,** il Ministro della Scienza dello Stato libero di Sassonia, Sebastian GEMKOW**,** e la Presidente della Regione Autonoma della Sardegna**,** Alessandra TODDE**.**

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di cooperazione istituzionale e scientifica tra l'Italia e la Sassonia finalizzate a sostenere la candidatura congiunta dei rispettivi territori per la realizzazione dell'Einstein Telescope (ET)**,** la futura infrastruttura europea dedicata all'osservazione delle onde gravitazionali.

Il Presidente riferisce che l'incontro ha rappresentato un'ulteriore occasione per consolidare i rapporti di collaborazione tra le istituzioni italiane e tedesche, nel quadro delle intese già raggiunte tra la Regione Sardegna e lo Stato libero di Sassonia.

Ricorda, in particolare, che tale collaborazione è stata formalizzata attraverso una dichiarazione di intenti sottoscritta nel mese di gennaio 2026 e un successivo accordo di cooperazione scientifica, firmato a Nuoro il 17 luglio 2026, che coinvolge i principali enti di ricerca italiani e tedeschi interessati al progetto.

Il Presidente evidenzia che la proposta congiunta prevede la possibilità di realizzare l'infrastruttura secondo una configurazione distribuita tra il sito di Sos Enattos, in Sardegna, e quello della Lusazia, in Sassonia, attraverso due interferometri disposti secondo una configurazione a doppia L.

In occasione della visita si è svolto anche l'incontro denominato "***Saxony and Sardinia: two sites for a unique European research infrastructure***", al quale hanno partecipato, oltre ai rappresentanti istituzionali, i Presidenti dei principali enti di ricerca italiani coinvolti nell'iniziativa, tra cui l'INAF, l'INFN e l'INGV.

Il Presidente sottolinea il rilevante valore scientifico e strategico del progetto Einstein Telescope, evidenziando come la realizzazione di una grande infrastruttura europea per lo studio delle onde gravitazionali richieda una stretta collaborazione tra istituzioni, enti di ricerca e comunità scientifiche internazionali.

Richiama, infine, il contributo che l'INAF può assicurare al progetto attraverso le proprie competenze scientifiche, in particolare nel settore dell'astronomia multimessaggera, e ribadisce l'importanza di proseguire il percorso di collaborazione con le istituzioni e gli organismi scientifici interessati.

Esaurite le comunicazioni e non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente passa al successivo punto all'ordine del giorno.

2. Comunicazioni del Direttore Generale.

Il Direttore Generale rassegna le seguenti comunicazioni.

Stato di utilizzazione dei finanziamenti destinati alle infrastrutture di Medicina e Loiano e rapporti con l'Università degli Studi di Bologna

Il Direttore Generale informa il Consiglio di avere richiesto ai Direttori dello "***Istituto di Radioastronomia di Bologna***", **Gianfranco BRUNETTI**, e dello "***Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna***", **Lorenzo AMATI**, una relazione sullo stato di utilizzazione delle risorse a suo tempo destinate alle rispettive Strutture a titolo di cofinanziamento degli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di alcune infrastrutture di ricerca, da realizzare congiuntamente alla Università degli Studi di Bologna.

Il finanziamento era stato originariamente destinato alla realizzazione di interventi di riqualificazione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture radioastronomiche di Medicina e della stazione osservativa di Loiano.

Il Direttore Generale ricorda che la "***Università degli Studi di Bologna***" aveva inizialmente manifestato la propria disponibilità a concorrere finanziariamente alla realizzazione degli interventi. In particolare, per quanto riguarda la stazione osservativa di Loiano, nel corso di precedenti lavori di ristrutturazione era stata riscontrata una significativa presenza di amianto, circostanza che aveva comportato la necessità di eseguire costosi interventi di bonifica, sostenuti finanziariamente dall'Ateneo.

Successivamente, tuttavia, l'Università aveva rappresentato l'impossibilità di destinare ulteriori risorse alle iniziative congiunte e le Strutture dell'INAF sono state costrette, loro malgrado, ad accollarsi interamente i costi degli ulteriori interventi da realizzare, utilizzando, a tal fine, le risorse rimaste nella loro disponibilità.

Nel frattempo, grazie ai finanziamenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, è stata realizzata una parte significativa degli interventi programmati per le infrastrutture radioastronomiche di Medicina.

Ciononostante, il Direttore dell'Istituto di Radioastronomia ha rappresentato l'esigenza di conservare le risorse residue per il completamento di ulteriori interventi necessari a garantire la piena funzionalità e il miglioramento delle infrastrutture stesse.

Analogamente, il Direttore dell'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ha evidenziato la necessità di mantenere, e possibilmente incrementare, le risorse destinate alla propria Struttura, al fine di far fronte a ulteriori esigenze manutentive e di riqualificazione.

Il Direttore Generale precisa che il finanziamento originario prevedeva una ripartizione pari a 900.000 euro per le infrastrutture di Medicina e 240.000 euro per lo "***Osservatorio di Bologna***".

Alla luce del mutato quadro delle esigenze e degli interventi nel frattempo realizzati mediante l'utilizzo di altre fonti di finanziamento, è stata prospettata una diversa articolazione delle predette risorse, con un incremento della quota destinata all'Osservatorio di Bologna, per le esigenze della stazione osservativa di Loiano, e una corrispondente riduzione di quella assegnata all'Istituto di Radioastronomia, per le esigenze delle infrastrutture di ricerca di Medicina.

Il Direttore Generale osserva che, in linea generale, non ravvisa particolari criticità nel mantenimento delle risorse nella disponibilità delle Strutture interessate, atteso che le stesse continuerebbero a essere impiegate per finalità coerenti con il vincolo di destinazione originario.

Evidenzia, tuttavia, la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi in ordine ad alcune previsioni contenute nella programmazione degli interventi predisposta dall'Istituto di Radioastronomia.

In particolare, il Direttore Generale richiama l'attenzione sulla previsione di una quota di 300.000 euro destinata ad attività di supporto allo sviluppo del ramo Est-Ovest della Croce del Nord, che comprenderebbe anche l'attivazione di procedure di reclutamento di unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Alcuni Consiglieri evidenziano, altresì, che, mentre alcune voci di spesa risultano puntualmente identificate e descritte (tra queste, ad esempio, quelle previste per i lavori di asfaltatura delle strade di accesso alle infrastrutture di ricerca di Medicina, che ammontano a circa 500.000 euro), quella che riguarda, invece, il reclutamento di personale è generica e poco dettagliata ed è, quindi, necessario un maggiore approfondimento.

In particolare, viene sottolineata l'opportunità di conoscere le specifiche modalità di utilizzazione delle predette risorse, con particolare riferimento alla identificazione di profili e livelli professionali delle figure da reclutare, alla descrizione delle attività per le quali esse vengono assunte e alle specifiche esigenze che le stesse debbono soddisfare.

Il Direttore Generale condivide, pertanto, la necessità di richiedere, per le motivazioni precedentemente esposte, alcuni chiarimenti al Direttore della Struttura di Ricerca interessata e di rendere disponibili al Consiglio di Amministrazione gli elementi informativi che saranno acquisiti in tal modo.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, condivide, in linea di massima, il mantenimento delle risorse finanziarie che formano oggetto della presente Comunicazione presso le due Strutture di Ricerca precedentemente indicate, fermo restando che il Direttore Generale dovrà relazionare prossimamente al predetto Organo di Governo sugli aspetti precedentemente illustrati, che riguardano, in particolare, l'utilizzo di parte delle risorse nella disponibilità dell'Istituto di Radioastronomia per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.

3. Comunicazioni della Direttrice Scientifica.

La Direttrice Scientifica rassegna le seguenti comunicazioni.

1. Accordo di collaborazione scientifica tra INAF e NRIAG (Egitto)

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione che si intende procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione scientifica tra l'INAF e il National Research Institute of Astronomy and Geophysics (NRIAG) dell'Egitto, già approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 15/2024.

L'Accordo è finalizzato a promuovere la collaborazione scientifica tra i due Istituti attraverso attività congiunte di ricerca, scambio di ricercatori e competenze, formazione e sviluppo di strumentazione scientifica.

Il testo trasmesso dalla controparte egiziana presenta alcune modifiche rispetto alla versione originariamente approvata, prevalentemente di carattere formale e redazionale, che non alterano le finalità e l'impianto complessivo dell'Accordo. In particolare, la nuova formulazione dell'art. 4.6, relativa all'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi, è stata chiarita come applicabile esclusivamente alle attività svolte nell'ambito dell'Accordo stesso, senza incidere sull'autonomia dell'INAF nell'instaurare ulteriori collaborazioni scientifiche.

Alla luce di tali elementi, non ravvisandosi modifiche sostanziali rispetto all'Accordo già approvato, la Direttrice Scientifica comunica che, salvo eventuali obiezioni da parte del Consiglio di Amministrazione, si procederà alla sua sottoscrizione.

2. Adesione dell'INAF alla European Union Science Diplomacy Alliance (EUSDA)

La European Union Science Diplomacy Alliance (EUSDA) è un'alleanza europea nata nel 2021 con l'obiettivo di promuovere la diplomazia scientifica e rafforzare il ruolo della ricerca nelle relazioni internazionali.

L'Alleanza riunisce università, enti di ricerca e altre istituzioni europee, tra cui, per l'Italia, CNR ed ENEA, e costituisce una rete di confronto e collaborazione sulle politiche di diplomazia scientifica.

Per maggiori informazioni sulle finalità e sulle attività dell'Alleanza è possibile consultare il sito istituzionale www.science-diplomacy.eu, dove sono disponibili, tra l'altro, l'elenco degli enti aderenti e i programmi di lavoro, presenti e passati, che illustrano le principali linee di attività e le iniziative promosse.

L'Unità Scientifica Centrale F – Bandi Competitivi e Internazionalizzazione ha manifestato interesse per la partecipazione dell'INAF a questa iniziativa, interesse che la Direzione Scientifica ha accolto favorevolmente, riconoscendovi un'opportunità per valorizzare l'esperienza dell'Ente nelle collaborazioni scientifiche internazionali e nelle grandi infrastrutture di ricerca, quali ESO, SKAO e CTAO, nonché per rafforzare il contributo dell'INAF al dibattito europeo sulla diplomazia scientifica.

L'adesione all'Alleanza non prevede attualmente quote associative, sebbene sia allo studio l'eventuale introduzione di una quota a partire dalla metà del 2027, che richiederebbe comunque un'esplicita accettazione da parte degli enti aderenti.

Considerata la scadenza del 30 ottobre 2026 per la presentazione delle candidature, e non essendo possibile acquisire preventivamente il parere del Consiglio di Amministrazione, il 26 ottobre è stata trasmessa una manifestazione di interesse preliminare, espressamente subordinata alle valutazioni del

Consiglio. La Segreteria dell'Alleanza ne ha confermato la ricezione, precisando che la candidatura sarà esaminata nella prossima Assemblea generale, prevista entro la fine del 2026.

È quindi intenzione della Direzione Scientifica confermare la candidatura dell'INAF all'Alleanza, salvo eventuali valutazioni contrarie da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. European Astrosciences Forum (EAF) – Riunione inaugurale del 28–29 ottobre 2026

La Direttrice Scientifica informa il Consiglio di Amministrazione che il 28 e 29 ottobre 2026 si è svolta a Utrecht, nei Paesi Bassi, ospitata da NWO, la riunione inaugurale dello European Astrosciences Forum (EAF), alla quale l'INAF ha partecipato con una delegazione composta dalla Direttrice Scientifica, Salvatore Sciortino, Luigi Piro e Lorenzo Natalucci. Presente anche Stavro Ivanovski, quale Presidente di Europlanet. La riunione è stata coordinata da Sara Lucatello, in qualità di Presidente della European Astronomical Society (EAS).

L'iniziativa nasce nel contesto dell'evoluzione delle politiche della Commissione Europea per il finanziamento delle infrastrutture di ricerca, che prevedono una crescente attenzione alle attività di accesso transnazionale alle infrastrutture (Transnational Access – TNA), networking e formazione avanzata, favorendo proposte integrate tra comunità scientifiche diverse.

In particolare, i nuovi bandi INFRA-DEV e INFRA-SERV promuovono un approccio coordinato nell'ambito delle Physical Sciences and Engineering (PSE), che comprende la fisica delle particelle, le scienze della materia, l'astronomia, l'astrofisica e le scienze spaziali. Il prossimo bando INFRA-SERV, con scadenza prevista per giugno 2027 e una dotazione complessiva di circa 38 milioni di euro, rappresenterà un primo importante banco di prova per questo nuovo modello.

In tale scenario, l'EAF nasce con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento e la capacità di rappresentanza della comunità astronomica europea, oggi articolata tra numerose organizzazioni, discipline e infrastrutture. Il Forum intende favorire l'elaborazione di posizioni condivise e un'interlocuzione più efficace con la Commissione Europea e con le altre comunità scientifiche, senza sostituirsi alle organizzazioni esistenti.

La riunione di Utrecht è stata dedicata alla discussione dei principi fondativi, delle modalità di governance e all'individuazione di una figura di riferimento (Spokesperson) per la comunità. Il processo di costituzione del Forum dovrà procedere rapidamente, anche in vista della preparazione della proposta INFRA-SERV.

La Direttrice Scientifica sottolinea che la costituzione dell'EAF risponde anche a un'esigenza strategica della comunità astronomica europea, che, a differenza di altri settori scientifici, non dispone attualmente di una rappresentanza unitaria e si presenta particolarmente articolata tra discipline, organizzazioni e infrastrutture. In un contesto europeo che tende a concentrare i finanziamenti in grandi iniziative integrate, questa frammentazione rischia di indebolire la capacità dell'astronomia di far valere le proprie specificità ed esigenze.

La Direttrice Scientifica ritiene quindi importante che l'EAF possa diventare non soltanto uno strumento di coordinamento per la partecipazione ai prossimi bandi, ma anche un interlocutore autorevole e stabile delle istituzioni europee, capace di rappresentare l'intera comunità, comprese le infrastrutture e le realtà scientifiche di dimensioni minori.

Per queste ragioni, la Direttrice Scientifica ritiene strategicamente importante che l'INAF partecipi attivamente a questo processo, contribuendo alla definizione della governance e delle posizioni

comuni, con particolare attenzione alla valorizzazione delle diverse infrastrutture e competenze della comunità astronomica europea.

La Direzione Scientifica seguirà l'evoluzione dell'EAF e le opportunità che ne deriveranno, tenendo aggiornato il Consiglio sugli sviluppi più rilevanti.

4. MoU per la R&D Roadmap dello strumento PCS di ELT

Nell'ambito delle attività preparatorie per la realizzazione del Planetary Camera and Spectrograph (PCS), futuro strumento dell'ELT dedicato allo studio degli esopianeti, ESO ha proposto la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU) tra gli istituti di ricerca interessati a collaborare alla roadmap di ricerca e sviluppo delle tecnologie necessarie alla sua realizzazione.

Il MoU definisce il quadro di collaborazione scientifica e tecnologica per lo sviluppo del concetto preliminare dello strumento, la definizione dei suoi obiettivi e delle prestazioni scientifiche, nonché lo sviluppo e la validazione delle tecnologie abilitanti, in particolare nell'ambito dell'ottica adattiva estrema, della coronografia e della strumentazione scientifica. Le attività, organizzate in sette work package, sono finalizzate a ridurre i rischi tecnologici e a preparare gli elementi necessari per l'avvio della futura fase A di PCS.

La partecipazione a questa collaborazione è di sicuro interesse per INAF. Il MoU, della durata iniziale di tre anni, prevede attività su base best effort, senza nuovi impegni finanziari obbligatori per gli enti partecipanti, che sosterranno le eventuali attività nell'ambito delle risorse disponibili.

ESO ha richiesto la sottoscrizione entro il 19 novembre.

In assenza di osservazioni o obiezioni da parte del Consiglio di Amministrazione, la Direttrice Scientifica procederà alla firma del MoU per INAF.

5. Completamento del pagamento dei contributi a CTAO ERIC

La Direttrice Scientifica comunica al Consiglio di Amministrazione che l'INAF ha completato il versamento dei contributi a CTAO ERIC per l'anno 2026, attraverso due tranche, rispettivamente di 5.200.000 euro e 6.430.000 euro, per un importo complessivo di 11.630.000 euro.

Con questi versamenti è stato portato a compimento l'impegno relativo al contributo di 3 milioni di euro - riferito all'anno fiscale 2025 - previsto come componente *cash* corrispondente contributo *in kind*, consistente nella realizzazione dei due Large-Sized Telescopes (LST) destinati al sito CTAO in Cile. Tale contributo è stato finanziato nell'ambito del progetto PNRR CTA+, ed è stato riconosciuto dal Council della ERIC CTAO come parte del contributo italiano al CTAO.

La Direttrice Scientifica comunica inoltre che il 12 e 13 novembre 2026 si terrà una riunione del Council di CTAO ERIC, sui cui esiti la Direttrice Scientifica riferirà al Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

6. Riorganizzazione delle attività di didattica e divulgazione

La Direzione Scientifica ha preso atto delle indicazioni emerse nel corso dei confronti con il Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità di rivedere l'organizzazione delle attività di didattica e divulgazione dell'Ente e ha avviato un percorso di riflessione e confronto finalizzato a una possibile riorganizzazione del settore.

In questo contesto, la Direttrice Scientifica parteciperà al Meeting nazionale della didattica e divulgazione, in programma a Bologna il 23 e 24 novembre 2026, limitatamente alla prima giornata, in considerazione della concomitante seduta del Consiglio di Amministrazione prevista per il 24 novembre.

Il Meeting rappresenterà un'occasione per condividere con la comunità interessata l'avvio di questo percorso di riflessione sulla necessità di una revisione dell'attuale organizzazione.

Nel frattempo, la Direttrice Scientifica ha già avviato una serie di incontri con rappresentanti della comunità INAF impegnata nelle attività di didattica e divulgazione, al fine di raccogliere elementi di valutazione, esigenze e possibili indicazioni per la riorganizzazione auspicata.

Si ritiene di poter completare questo percorso di confronto e approfondimento entro la fine dell'anno.

Esaurite le comunicazioni della Direttrice Scientifica, il Presidente, in accoglimento della richiesta formulata dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dispone di anticipare la trattazione del punto 18 dell'ordine del giorno, relativo alle variazioni di bilancio, in considerazione dei concomitanti impegni istituzionali del medesimo.

18.Variazioni di bilancio.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra le variazioni di bilancio sottoposte all'approvazione del Consiglio. In particolare, il Direttore Generale descrive brevemente le singole variazioni, come riportate nella "***Relazione sulle Variazioni del Bilancio Annuale di Previsione***", predisposta dal Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***" della Direzione Generale e sottoscritta dalla Dott.ssa Luciana Pedoto, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio, in data 25 settembre 2026. Talune delle variazioni illustrate nella predetta Relazione sono già state approvate con Delibera Telematica del 26 ottobre 2026, n. 90, considerata l'urgenza. Tutte le variazioni ivi illustrate hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Il Consiglio approva all'unanimità il punto.

Conclusa la trattazione del predetto argomento, il Consiglio riprende i lavori con l'esame del punto 4 dell'ordine del giorno.

4. Approvazione del "*Programma dei Lavori Pubblici*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "*Elenco dei Lavori*" relativo all'Anno 2026, predisposto ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, e con le modalità definite dallo "Allegato I.5" del medesimo Decreto Legislativo.

Il punto viene ritirato in attesa che venga emanato il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca che ripartisce tra gli Enti di Ricerca, per l'anno 2026, i fondi destinati agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico e che il predetto Dicastero ne dia comunicazione agli Enti interessati.

Il Consiglio di Amministrazione, avendo comunque esaminato la documentazione prodotta dai competenti Servizi di Staff alla Direzione Generale e non avendo osservazioni in merito, condivide la proposta del Direttore Generale di approvare il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" relativo

all’Anno 2026, successivamente al verificarsi della predetta condizione, con apposita Delibera assunta in via telematica, nel rispetto di quanto espressamente previsto dalle vigenti norme statutarie.

5. Approvazione delle Relazioni sulle attività svolte dal Direttore Generale e dalla Direttrice Scientifica nell’anno 2025 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato

Lasciano la seduta il Direttore Generale Gaetano Telesio e la Direttrice Scientifica Isabella Pagano. Il Presidente introduce l’argomento e relaziona sul punto. Il Presidente chiede alla Dottoressa Laura Flora di collegarsi da remoto per relazionare sul punto. Viene, pertanto, sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di approvazione delle Relazioni sulle attività svolte nell'anno 2025 dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, e dalla Direttrice Scientifica, Dottoressa Isabella PAGANO, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e della corresponsione della retribuzione di risultato.

Le predette Relazioni, trasmesse rispettivamente con le note del 10 settembre 2026, numero di protocollo 11651, e del 1° settembre 2026, numero di protocollo 11235, illustrano le attività svolte e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi, sia generali che individuali, assegnati nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, e successivamente rimodulati, per quanto riguarda il Direttore Generale, con la Delibera del 9 ottobre 2025, numero 70.

Il Consiglio prende atto che lo “***Organismo Indipendente di Valutazione della Performance***” (“***OIV***”), nella seduta del 20 ottobre 2026, ha completato l'esame delle Relazioni e, con riferimento alla performance del Direttore Generale, ha proposto l'attribuzione della retribuzione di risultato nella misura massima prevista dal relativo contratto individuale di lavoro.

Per quanto riguarda la Direttrice Scientifica, il Presidente, in conformità alle disposizioni contenute nel vigente Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance dell'Ente, propone parimenti l'attribuzione della retribuzione di risultato nella misura massima prevista dal relativo contratto individuale di lavoro.

Il Consiglio, esaminata la documentazione e tenuto conto delle valutazioni formulate dai soggetti competenti, approva le Relazioni sulle attività svolte nell'anno 2025 dal Direttore Generale e dalla Direttrice Scientifica, con i relativi allegati, e autorizza la corresponsione, ad entrambe le Direzioni apicali, della retribuzione di risultato nella misura massima, come determinata nei rispettivi contratti individuali di lavoro.

Il Consiglio autorizza, altresì, la relativa spesa, che graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dell'Ente per l'Esercizio Finanziario 2026.

La Dottoressa Flora interrompe il collegamento da remoto.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Conclusa la trattazione del precedente punto all'ordine del giorno, rientrano in seduta il Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, e la Direttrice Scientifica, Dottoressa Isabella PAGANO, che riprendono a partecipare ai lavori del Consiglio.

6. Relazione sullo status della rendicontazione e dei rimborsi delle attività PNRR e sulle performance finali.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola al Dottor Davide Fierro per illustrare la Relazione predisposta dal *PNRR Program Office*, concernente lo stato conclusivo delle attività finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento ai risultati conseguiti, alle rendicontazioni effettuate e allo stato dei rimborsi ancora da ricevere dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

La Relazione illustra, in particolare, i risultati raggiunti nell'ambito dei quattro maggiori progetti coordinati dall'Ente, denominati "***STILES***", "***CTA+***", "***NG-CROCE***" ed "***EMM***", evidenziando che, alla data del 30 giugno 2026, sono state concluse tutte le 466 procedure di acquisto programmate, di cui 375 affidamenti diretti e 91 procedure di gara.

Sotto il profilo economico, viene evidenziato che, a fronte di risorse complessivamente assegnate ai quattro progetti, comprensive anche delle quote di pertinenza dei soggetti co-proponenti, pari a **€** 190.429.648,16, le spese effettivamente sostenute e rendicontate ammontano a € 186.351.562,52**,** con una performance complessiva del 97,9%**,** superiore alla media degli Enti Pubblici di Ricerca, indicata dal MUR in circa il 96%.

In particolare, le percentuali di utilizzo delle risorse risultano pari al 98,7% per STILES, al 99,7% per CTA+, al 99,0% per NG-CROCE e al 90,7% per EMM.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione degli importanti risultati conseguiti, che testimoniano l'impegno profuso dalle strutture scientifiche, tecniche e amministrative dell'Ente nella gestione e realizzazione dei progetti.

Con riferimento allo stato delle rendicontazioni, viene riferito che, entro il 31 luglio 2026, sono stati presentati tutti i venti bimestri previsti per ciascuno dei quattro progetti. Permangono, tuttavia, significativi ritardi nelle successive fasi di verifica, approvazione e liquidazione delle spese da parte degli organismi competenti.

In particolare, secondo i dati aggiornati al 26 ottobre 2026, a fronte delle spese complessivamente rendicontate per i quattro progetti, pari a € 186.351.562,52, i trasferimenti ricevuti dal MUR, comprensivi delle anticipazioni iniziali e dei rimborsi parziali, ammontano a € 47.575.905,31, con una differenza pari a € 138.775.657,21.

Viene precisato che i predetti importi si riferiscono alla dimensione finanziaria complessiva dei quattro progetti, comprensiva delle quote dei soggetti co-proponenti, e che la differenza indicata non costituisce, di per sé, l'ammontare dei crediti certi, liquidi ed esigibili direttamente spettanti all'INAF, essendo necessario tenere conto delle quote di rispettiva pertinenza e del completamento delle procedure di verifica, approvazione e liquidazione delle rendicontazioni presentate.

Il Consiglio prende atto delle informazioni illustrate e della Relazione prodotta sullo stato della rendicontazione e dei rimborsi PNRR e sulle performance finali raggiunte dall'INAF, esprimendo apprezzamento per i risultati conseguiti e sottolineando la necessità di proseguire con la massima attenzione le attività di monitoraggio e interlocuzione con il Ministero, al fine di assicurare il completamento delle procedure di verifica e liquidazione e il recupero delle somme effettivamente spettanti all'Ente, nel rispetto delle quote di competenza dei diversi soggetti coinvolti.

Si esprime un plauso a tutto l'Ente per il lavoro fatto. Il Dottor Fierro lascia il Consiglio.

7. **Approvazione dello "*aggiornamento*" del "*Piano degli Investimenti*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2026-2028, predisposto ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e secondo gli "*schemi*" di cui allo "*Allegato B*" del Decreto del "*Ministro della Economia e delle Finanze*" del 16 marzo 2012, e adozione degli atti conseguenti, come di seguito indicati e descritti: a) acquisizione del "*Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Gian Filippo Ingrassia, numeri 31 e 31A, di proprietà del Signore Salvatore MESSINA, attuale Sede dei Laboratori e delle Officine dell'Osservatorio Astronomico di Palermo*"; b) approvazione dello schema del relativo contratto di compravendita e autorizzazione alla sua sottoscrizione.**

Il punto viene ritirato in attesa che venga emanato il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca che ripartisce tra gli Enti di Ricerca, per l'anno 2026, i fondi destinati agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico e che il predetto Dicastero ne dia comunicazione agli Enti interessati.

Il Consiglio di Amministrazione, avendo comunque esaminato la documentazione prodotta dai competenti Servizi di Staff alla Direzione Generale e non avendo osservazioni in merito, condivide la proposta del Direttore Generale di approvare lo "***aggiornamento***" del "***Piano degli Investimenti***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2026-2028, successivamente al verificarsi della predetta condizione, con apposita Delibera assunta in via telematica, nel rispetto di quanto espressamente previsto dalle vigenti norme statutarie.

8. **Fondo Ordinario destinato agli Enti e alle Istituzioni di Ricerca per l'anno 2026: linee di indirizzo per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate all'Istituto Nazionale di Astrofisica e conseguente adeguamento del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2026.**

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica, la quale spiega che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di definizione delle linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse assegnate all'Ente nell'ambito del Fondo Ordinario destinato agli Enti e alle Istituzioni di Ricerca (FOE) per l'anno 2026, nonché per il conseguente adeguamento del Bilancio Annuale di Previsione relativo al medesimo Esercizio Finanziario.

Il Consiglio prende atto che, con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 23 giugno 2026, numero 916, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 151.279.671,00, di cui € 135.139.671,00 a titolo di "***assegnazione ordinaria e iniziative specifiche***" ed € 16.140.000,00 per le "***attività di ricerca a valenza internazionale***".

Rispetto all'assegnazione complessiva relativa all'anno 2025, pari a € 152.515.674,00, si registra pertanto una riduzione di € 1.236.003,00, interamente riferita alla voce "***assegnazione ordinaria e iniziative specifiche***", nella quale sono confluite anche le risorse precedentemente destinate alle "***progettualità di carattere continuativo***".

In considerazione della rilevanza scientifica e della natura pluriennale di tali progettualità, nonché della necessità di assicurarne la continuità, viene proposta la conferma degli stanziamenti già previsti nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2026, fatta eccezione per le risorse destinate al "***Programma di Ricerca Spaziale di Base***" **(PRORIS)**, che vengono rimodulate.

In particolare, viene proposta la riduzione del finanziamento destinato al PRORIS da € 5.000.000,00 a € 3.563.997,00, al fine di compensare la minore assegnazione ministeriale di € 1.236.003,00 e di incrementare di € 250.000,00 l'accantonamento destinato alla pianificazione delle assunzioni di personale per l'anno 2027, portandolo complessivamente a € 1.250.000,00.

Restano, invece, confermati gli stanziamenti destinati ai programmi "***Space Weather***", "***Astrofisica Fondamentale - Piano di Sviluppo 2021-2031***", "***Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale - Piano di Sviluppo 2022-2032***" e "***Telescopio Nazionale Galileo***", per un importo complessivo delle progettualità di carattere continuativo, comprensivo del PRORIS rimodulato, pari a € 16.113.997,00.

Il Consiglio, esaminata la proposta e condivise le esigenze rappresentate, approva le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse assegnate allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nell'ambito del FOE 2026, secondo le modalità illustrate.

Stabilisce, inoltre, che sulle risorse destinate alle predette progettualità vengano apposti specifici vincoli di destinazione, affinché le eventuali somme non utilizzate entro la conclusione dell'Esercizio Finanziario 2026 confluiscano nell'avanzo di amministrazione vincolato, secondo la vigente disciplina contabile.

Il Consiglio autorizza, infine, il Direttore Generale e la Direttrice Scientifica, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, a predisporre le conseguenti proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2026, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

9. Approvazione della Relazione sulla Performance – Anno 2025.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Dottoressa Laura Flora, che interviene alla seduta da remoto, per relazione sul punto. Viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di approvazione della "***Relazione sulla Performance dello Istituto Nazionale di Astrofisica relativa all'anno 2025***", predisposta ai sensi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance dell'Ente e delle Linee Guida emanate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

La Relazione, predisposta dalla Dottoressa Laura FLORA, con il supporto della competente Struttura Tecnica, illustra i risultati conseguiti dall'Ente nell'anno 2025 in relazione agli obiettivi strategici, organizzativi e individuali definiti nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, tenendo conto anche delle successive rimodulazioni degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.

Il documento tiene conto, altresì, delle Relazioni sulle attività svolte nell'anno 2025 dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, e dalla Direttrice Scientifica, Dottoressa Isabella PAGANO, predisposte ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e della valutazione delle rispettive performance.

Il Consiglio prende atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), nelle sedute del 7 e del 20 ottobre 2026, ha esaminato le predette Relazioni delle Direzioni apicali e ha formulato, per quanto di competenza, la proposta di valutazione della performance del Direttore Generale.

Il Consiglio, esaminata la documentazione e condivisi i contenuti della proposta, approva la "***Relazione sulla Performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativa all'anno 2025***", nel testo allegato alla delibera per formarne parte integrante.

Il Consiglio demanda, altresì, al Presidente il compito di trasmettere la predetta Relazione all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ai fini della prescritta validazione, autorizzandone, successivamente a tale adempimento, la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Performance", del sito istituzionale dell'Ente e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Consiglio esprime il proprio ringraziamento alla Dottoressa Laura Flora per il lavoro svolto.

La Dottoressa Flora interrompe il collegamento da remoto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. Approvazione della adesione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" alla Associazione "*Cluster Exploore Aerospazio Marche*".

Il punto viene ritirato per maggiori approfondimenti.

11. Rinnovo dell'Accordo Quadro tra l'INAF e l'INGV.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione.

Viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di rinnovo dello "***Accordo Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia***", finalizzato alla promozione e allo svolgimento di attività di ricerca congiunta e alla realizzazione di programmi scientifici, nazionali e internazionali, di comune interesse.

Il Consiglio prende atto che il precedente Accordo Quadro, approvato con la Delibera del 18 ottobre 2021, numero 50, è stato stipulato per una durata quinquennale, con scadenza al 20 ottobre 2026, e prevedeva la possibilità di rinnovo, per un ulteriore periodo di cinque anni, previa deliberazione degli organi competenti delle Parti.

Viene evidenziato che la collaborazione tra i due Enti ha consentito di sviluppare iniziative scientifiche di comune interesse e che entrambi intendono proseguire e consolidare tale collaborazione, anche al fine di favorire l'integrazione delle rispettive competenze scientifiche e tecnologiche e la realizzazione di nuovi programmi di ricerca.

A tal fine, è stato predisposto uno schema aggiornato di Accordo Quadro, condiviso tra le Parti, che disciplina le modalità generali della collaborazione, anche con riferimento ai profili di responsabilità e alla continuità degli accordi attuativi stipulati nell'ambito dell'Accordo medesimo.

Il Consiglio prende altresì atto che il rinnovo dell'Accordo Quadro non comporta, di per sé, oneri finanziari a carico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", restando la disciplina delle eventuali attività specifiche rimessa ai pertinenti accordi attuativi.

Il Consiglio, esaminata la documentazione e condivisa la rilevanza scientifica e strategica dell'iniziativa, approva il rinnovo dell'Accordo Quadro tra lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" **e lo** "***Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia***", autorizzando il Presidente, Professore Roberto RAGAZZONI, alla sottoscrizione del relativo atto, secondo il testo concordato tra le Parti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

12. Approvazione del secondo rinnovo della Convenzione tra la "*Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati*" (SISSA), il "*Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam*" (ICTP), lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF) e lo "*Istituto Nazionale di Fisica Nucleare*" (INFN) per l'istituzione dello "*Institute for Fundamental Physics of the Universe*" (IFPU).

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione. Viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di approvazione del secondo rinnovo della Convenzione per l'istituzione dell'Institute for Fundamental Physics of the Universe (IFPU), struttura interistituzionale istituita presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, finalizzata alla promozione e allo sviluppo della ricerca scientifica nel campo della fisica fondamentale dell'Universo, con particolare riferimento alla cosmologia, all'astrofisica e alle relative applicazioni interdisciplinari.

Il Consiglio prende atto che la Convenzione originaria, sottoscritta il 29 settembre 2018, con decorrenza dal 1° novembre 2018, è stata successivamente rinnovata per il quadriennio 2022-2026, con scadenza al 31 ottobre 2026, e che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha formalizzato la propria adesione all'IFPU con apposita Convenzione sottoscritta il 2 agosto 2023.

Viene riferito che il Consiglio Direttivo dell'IFPU, nella riunione del 19 giugno 2026, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione per un ulteriore quadriennio e che le istituzioni partecipanti hanno manifestato il comune interesse a proseguire e consolidare la collaborazione scientifica già avviata.

Il nuovo schema di Convenzione prevede il rinnovo per il periodo 1° novembre 2026 – 31 ottobre 2030, con possibilità di ulteriore rinnovo quadriennale, previa approvazione degli organi competenti delle istituzioni partecipanti.

Sotto il profilo finanziario, viene evidenziato che la partecipazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" comporta un impegno complessivo di € 600.000,00 per il quadriennio, corrispondente a € 150.000,00 annui, destinati al personale, al supporto delle attività dei ricercatori post-dottorato e allo svolgimento delle attività scientifiche, secondo la ripartizione prevista nell'apposito prospetto finanziario allegato alla Convenzione.

I relativi oneri sono previsti a carico dei pertinenti bilanci di previsione dell'Ente, per gli esercizi finanziari interessati, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e delle procedure amministrativo-contabili vigenti.

Il Consiglio, esaminata la documentazione e riconosciuta la rilevanza scientifica e strategica della partecipazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" all'IFPU, approva il secondo rinnovo della Convenzione per il quadriennio 2026-2030, secondo lo schema allegato alla delibera, autorizzando il Presidente, Professore Roberto RAGAZZONI, alla sottoscrizione del relativo atto.

Il Consiglio dà altresì atto degli impegni finanziari previsti per la partecipazione dell'INAF, pari a complessivi € 600.000,00, e conferisce mandato alla Direttrice Scientifica e al Direttore Generale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, di adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione alla deliberazione, compresi i conseguenti adempimenti amministrativo-contabili.

Il Consiglio approva all'unanimità.

13. Approvazione dell'Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Royal Commission for AlUla (RCU), Arabia Saudita.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione relativa alla proposta di approvazione dell'Accordo di Collaborazione (*Collaboration Agreement*) tra lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e la "***Royal Commission for AlUla***" (RCU), organismo governativo dell'Arabia Saudita, finalizzato a rafforzare le relazioni scientifiche, tecnologiche e culturali tra le due Istituzioni, attraverso lo sviluppo di programmi e progetti congiunti di reciproco interesse.

La Direttrice Scientifica evidenzia che l'iniziativa si inserisce nel quadro delle relazioni di cooperazione tra Italia e Arabia Saudita, richiamando, in particolare, il Memorandum d'intesa sottoscritto il 19 maggio 2023 tra i Ministeri della Cultura dei due Paesi. L'Accordo intende promuovere la valorizzazione delle competenze scientifiche e tecnologiche dell'Ente, con particolare riferimento allo sviluppo del progetto "***AlUla Manara***", destinato a integrare attività di ricerca astronomica, valorizzazione del patrimonio culturale, formazione e divulgazione scientifica.

In tale contesto, la collaborazione riguarderà principalmente il supporto scientifico e tecnico alla progettazione e allo sviluppo dell'Osservatorio astronomico di AlUla Manara, comprese le attività di consulenza sulle infrastrutture osservative, sulla strumentazione e sulla definizione delle strategie scientifiche; la formazione di ricercatori e personale tecnico; la promozione dell'astroturismo e dell'archeoastronomia, con particolare attenzione alla tutela del cielo notturno e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Sono inoltre previste iniziative congiunte di ricerca e formazione, scambi di personale scientifico e tecnico, organizzazione di seminari, conferenze e incontri scientifici, nonché attività di collaborazione nello studio dei detriti spaziali e nel monitoraggio degli oggetti prossimi alla Terra (*Near-Earth Objects*).

La Direttrice Scientifica sottolinea il valore strategico dell'iniziativa, che consentirà all'Ente di consolidare la propria presenza nel panorama della cooperazione scientifica internazionale, contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità di ricerca, formazione e trasferimento delle conoscenze.

Precisa, infine, che, secondo quanto riportato nella proposta di delibera, l'Accordo non comporta alcun aggravio finanziario sul bilancio delle Parti.

Al termine dell'esame, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti**,** approva la proposta di delibera, autorizzando la sottoscrizione dell'Accordo da parte del Presidente, Professor Roberto RAGAZZONI, e conferendo mandato alla Direttrice Scientifica e al Direttore Generale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, di adottare tutti gli atti necessari alla sua attuazione.

14. Accordo per la collaborazione nell'ambito dell'infrastruttura di calcolo e dati dell'ICSC.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica per la relazione della proposta di approvazione dell'adesione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica allo "***Accordo di collaborazione per infrastruttura di calcolo e dati italiana per la ricerca e la scienza aperta***", promosso dalla Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (ICSC), costituita nell'ambito della Missione 4, Componente 2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Consiglio prende atto che la Fondazione ICSC è stata individuata quale Nodo Italiano della "***European Open Science Cloud***" **(EOSC)** e che, con nota del 7 maggio 2026, il Ministero dell'Università e della Ricerca le ha attribuito il ruolo di entità mandataria dell'Italia nell'ambito della EOSC Association AISBL.

L'Accordo è finalizzato a promuovere e consolidare una collaborazione nazionale per lo sviluppo di un'infrastruttura integrata di calcolo e gestione dei dati della ricerca, favorendo l'interoperabilità delle risorse digitali, la condivisione dei dati secondo i principi FAIR, l'accesso ai servizi e la partecipazione della comunità scientifica italiana alle iniziative europee per la scienza aperta.

Viene evidenziato che l'adesione all'iniziativa riveste particolare interesse strategico per l'Ente, in considerazione delle proprie attività di ricerca scientifica e tecnologica e della crescente rilevanza delle infrastrutture digitali e dei sistemi avanzati di gestione, elaborazione e valorizzazione dei dati scientifici.

Il Consiglio prende atto che l'Accordo, già sottoscritto digitalmente dal Presidente della Fondazione ICSC e trasmesso all'INAF il 23 ottobre 2026, prevede una durata di cinque anni, con possibilità di rinnovo e facoltà di recesso con preavviso di sei mesi.

Viene altresì precisato che l'Accordo non comporta, di per sé, trasferimenti finanziari tra le Parti, mentre l'eventuale messa a disposizione di risorse e servizi sarà disciplinata mediante successivi accordi specifici e i necessari provvedimenti autorizzativi.

Il Consiglio, esaminata la documentazione e riconosciuta la rilevanza scientifica e strategica dell'iniziativa**,** approva all'unanimità l'adesione dell'Ente all'Accordo di collaborazione promosso dalla Fondazione ICSC**,** secondo il testo allegato alla delibera, autorizzando il Presidente a sottoscrivere digitalmente il relativo Modello A di adesione, con facoltà di apportare eventuali modifiche meramente formali che non ne alterino il contenuto sostanziale.

15. Approvazione della partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di consorziato fondatore, alla costituzione del Consorzio «*ASTRA – Astronomia e Sviluppo Territoriale: Rete di Infrastrutture per l'Astroturismo e la Ricerca in Sicilia*» e approvazione del relativo Statuto.

Il punto è ritirato per maggiori approfondimenti

16. Approvazione della partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al Progetto "*Realizzazione di un servizio pre-operativo di Space Weather: HelioMeteo*" approvato e finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) - CONTRATTO ASI N. 2026-34-I.0-CIG B69FB6AEBC - CUP F13D26039540005. Autorizzazione alla sottoscrizione del Sub-Contratto con la ALTEC S.p.A. (Prime Contractor).

Il Consigliere Angelo Antonelli si allontana dalla seduta per conflitto di interessi. Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla Direttrice Scientifica, la quale sottopone all'esame del Consiglio la proposta di partecipazione dell'Ente al progetto "***Realizzazione di un servizio pre-operativo di Space Weather: HelioMeteo***", approvato e finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nell'ambito del Contratto ASI n. 2026-34-I.0, CIG B69FB6AEBC, CUP F13D26039540005

Il progetto, della durata di 24 mesi, è finalizzato allo sviluppo e alla realizzazione di un servizio pre-operativo per il monitoraggio e la previsione dei fenomeni di meteorologia spaziale (*Space Weather*), con l'obiettivo di contribuire alla protezione delle infrastrutture spaziali e terrestri dagli effetti dell'attività solare.

La Direttrice Scientifica riferisce che, a seguito della procedura selettiva indetta dall'ASI, è risultata aggiudicataria del Lotto 1 la società "***ALTEC S.p.A.***", in qualità di *Prime Contractor*, con la partecipazione, in qualità di sottocontraenti, dell'INAF, attraverso gli Osservatori Astronomici di Torino e Trieste, e del Politecnico di Torino.

La partecipazione dell'Ente prevede lo svolgimento di specifiche attività scientifiche e tecnologiche, disciplinate dal Sub-Contratto n. 26242 e dal relativo Allegato Tecnico Gestionale, per un importo complessivo di € 359.950,00, IVA esclusa, così ripartito: € 289.750,00 destinati all'Osservatorio Astrofisico di Torino; € 70.200,00 destinati all'Osservatorio Astronomico di Trieste.

La relatrice precisa che, trattandosi di un contratto attivo di importo superiore a € 200.000,00, la sua sottoscrizione richiede la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi della Delibera del 31 ottobre 2024, n. 36, che disciplina il riparto delle competenze in materia contrattuale.

Il Consiglio approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti, dando atto che il Consigliere Lucio Angelo ANTONELLI non ha partecipato alla trattazione e alla votazione del punto per la dichiarata situazione di conflitto di interessi.

Il Consigliere Angelo Antonelli rientra in seduta.

17. Approvazione dell'acquisizione pro-quota della partecipazione del Socio Tyvak International S.r.l. alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "*Space It Up*" (Space It Up S.c.a.r.l.), alla quale lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" partecipa in qualità di socio fondatore.

Si ritira il punto per maggiori approfondimenti.

18.Variazioni di bilancio. Punto di cui è stata anticipata la trattazione.

19. Approvazione verbale seduta precedente.

Si approva all'unanimità il verbale della seduta del 4 novembre 2026.

20. Approvazione del progetto "*Living Lab per applicazioni Deep Tech in AI, Big Data, HPC e Quantum Computing*" (DT-LAB), della durata complessiva prevista di 36 mesi, presentato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica nell'ambito del Programma "ICSC Grants", e del relativo Accordo di finanziamento riferito alla prima annualità.

Il Presidente cede la parola alla Direttrice Scientifica che illustra al Consiglio la proposta di approvazione del progetto denominato *"Living Lab per applicazioni Deep Tech in AI, Big Data, HPC e Quantum Computing"* (DT-LAB), presentato dall'INAF, in qualità di Soggetto Capofila, nell'ambito del Programma *"ICSC Grants"*, promosso dalla Fondazione ICSC – Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing.

La Direttrice Scientifica riferisce che il progetto, della durata complessiva prevista di 36 mesi, è finalizzato alla realizzazione di un *Living Lab* dedicato allo sviluppo, alla sperimentazione e al trasferimento di applicazioni e tecnologie *Deep Tech* nei settori dell'intelligenza artificiale, dei Big Data, del calcolo ad alte prestazioni e del *Quantum Computing*, attraverso la valorizzazione delle competenze scientifiche e delle infrastrutture di ricerca dei soggetti partecipanti.

La Dottoressa PAGANO informa il Consiglio che, con comunicazione del 12 ottobre 2026, la Fondazione ICSC ha notificato l'ammissione a finanziamento della prima annualità del progetto, per un costo complessivo di euro 621.172,50 e un contributo massimo concedibile pari a euro 310.586,25**.**

Precisa che, sebbene il progetto abbia una durata complessiva prevista di 36 mesi, il finanziamento attualmente concesso riguarda esclusivamente la prima annualità, corrispondente a un periodo di 12 mesi.

Con specifico riferimento alla partecipazione dell'Ente, la Direttrice Scientifica evidenzia che, per la prima annualità, il costo complessivo delle attività di competenza dell'Ente ammonta a euro 296.872,50, di cui euro 148.436,25 a titolo di contributo della Fondazione ICSC ed euro 148.436,25 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente.

La Direttrice Scientifica si sofferma, in particolare, sulle modalità di cofinanziamento previste per l'Ente, precisando che, per l'intera durata del progetto, le relative quote saranno assicurate esclusivamente mediante contributi in natura (*in kind*), attraverso la valorizzazione delle risorse umane, strumentali e infrastrutturali già nella disponibilità dell'INAF, secondo le modalità stabilite nell'Allegato 1 – *"Progetto approvato"* dell'Accordo di finanziamento.

Tale modalità consentirà di garantire la partecipazione dell'Ente al progetto senza necessità di prevedere ulteriori stanziamenti finanziari per la copertura delle quote di cofinanziamento.

La Dottoressa PAGANO sottolinea, infine, che la partecipazione al progetto DT-LAB risulta pienamente coerente con le finalità istituzionali dell'INAF e con le attività di ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e valorizzazione delle infrastrutture scientifiche svolte dall'Ente.

Al termine della relazione, il Consiglio, condividendo le finalità scientifiche e istituzionali dell'iniziativa e preso atto delle condizioni di finanziamento e delle modalità di cofinanziamento previste, all'unanimità dei presenti, approva il progetto DT-LAB, della durata complessiva prevista di 36 mesi, nonché il relativo Accordo di finanziamento, riferito alla prima annualità, unitamente ai relativi allegati.

Il Consiglio stabilisce, altresì, che, per l'intera durata del progetto, le quote di cofinanziamento a carico dell'INAF siano assicurate esclusivamente mediante contributi in natura (*in kind*), attraverso la valorizzazione delle risorse già nella disponibilità dell'Ente.

Autorizza, infine, il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e degli atti necessari al suo perfezionamento e conferisce mandato alla Direttrice Scientifica e al Direttore Generale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, di compiere tutti gli atti necessari per dare attuazione alla deliberazione.

Si chiude la seduta alle ore 15.30

Il Segretario	Il Presidente
Maria Franca Partipilo	Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)	(Firmato digitalmente)